

SOLENNITÀ DELLA SANTISSIMA TRINITÀ



✠ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 16,12-15)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da sé stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.

Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Breve riflessione

(don Alessandro Carioti)

Questa domenica è la festa della SS.ma Trinità. È una solennità attraverso la quale riflettiamo non solo sull'esistenza dell'unico Dio, Uno e Trino, ma anche sull'amore che Dio ha nei confronti di tutti gli uomini. Egli infatti ha voluto che tutti siano messi nella possibilità di conoscerlo, amarlo e poterlo godere anche nell'eternità.

Per questo il vangelo ci parla del dono dello Spirito Santo che Dio ha dato a quanti credono in Cristo. Il ruolo dello Spirito nella vita dei cristiani ha delle funzioni molto importanti:

- Egli anzitutto è *Spirito di verità*. Significa che chi riceve lo Spirito deve vivere secondo i sentimenti e i dettami divini. È contraddizione aver ricevuto lo Spirito e non vivere secondo Dio.
- Lo Spirito dona capacità di acquisire le cose di Dio in modo graduale. La gradualità non dipende solo dallo Spirito, ma anche dalla santità del cristiano. Più si vive obbedienti alla volontà di Dio e più lo Spirito ha spazio nel credente per illuminare la mente e il cuore al fine di renderlo partecipe della pienezza del mistero di Cristo.
- Inoltre, lo Spirito non dice cose nuove in ordine alla rivelazione, ma guida la Chiesa nella comprensione della verità. Tale comprensione non è solo riguardo alle scelte di questa vita, ma anche in rapporto alle verità eterne, quelle che fanno parte della vita beatifica di Dio.
- Gesù si presenta come riflesso e rivelazione piena della verità del Padre suo: «*Tutto quello che il Padre possiede è mio*». Ecco perché il legame inscindibile che c'è fra Gesù e il Padre similmente deve esistere tra ogni cristiano e Cristo. Questo avviene mediante lo Spirito che ha il compito di far sì che ogni cristiano conosca Dio in modo pieno attraverso l'unica verità, quella del vangelo. Lo Spirito illumina, fortifica e santifica quanti leggono, pregano, approfondiscono e vivono la verità contenuta nel vangelo.

Attraverso questa testimonianza avviene la glorificazione di Dio: «*Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli*». (Mt 5,16).